

# Aggiornamento sui Piani di Protezione Civile: Riunione Straordinaria in Prefettura a Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Catanzaro – Aggiornare le pianificazioni comunali di protezione civile e realizzare piani speditivi da inviare alla Regione Calabria. Sono queste le indicazioni principali emerse dalla riunione d’urgenza convocata dal Prefetto di Catanzaro, Castrese De Rosa, alla luce dello sciame sismico che sta interessando alcuni comuni della provincia.

## Nessun Allarmismo, ma Maggiore Preparazione

"È stata una riunione importante – ha dichiarato il prefetto – che ha sottolineato la necessità di non generare inutili allarmismi tra la popolazione. Ai sindaci abbiamo raccomandato di aggiornare i piani di protezione civile comunali, che rappresentano la base per una gestione efficace delle emergenze. La Regione può fornire risorse fondamentali per questo processo, stipulare convenzioni e supportare i comuni nella revisione delle strategie. I piani esistenti spesso risultano obsoleti e devono essere aggiornati con informazioni chiare e immediate, in linea con le linee guida regionali che saranno presto diffuse".

Alla riunione hanno partecipato, oltre ai sindaci dei comuni interessati, Domenico Costarella, responsabile della Protezione Civile regionale, e Mario La Rocca, sismologo e docente associato di

geofisica presso l'Università della Calabria (Unical).

## **Verso una Digitalizzazione dei Piani Comunali**

"I comuni dispongono già di un piano di protezione civile – ha sottolineato Costarella – ma è necessario un aggiornamento tempestivo per verificarne l'attualità e la praticabilità. Abbiamo concordato di procedere con attività speditive di revisione, anche con il supporto della Protezione Civile regionale, in attesa del completamento dell'iter tecnico-amministrativo per l'aggiornamento e la digitalizzazione. Questa fase di digitalizzazione è essenziale affinché i cittadini possano avere accesso diretto ai piani di emergenza e sapere come comportarsi in caso di sisma".

Costarella ha inoltre evidenziato l'importanza della comunicazione ai cittadini: "I comuni, con il nostro supporto e il contributo delle associazioni di volontariato, stanno lavorando per diffondere informazioni chiare alla popolazione. Protezione Civile, istituzioni e volontariato sono pienamente coinvolti in questo processo". Ha poi aggiunto che la fase istruttoria per le richieste di aggiornamento è in corso, e che seguiranno le convenzioni con i comuni per dare avvio ai lavori sui piani.

## **Lo Sciame Sismico: Un Fenomeno Naturale da Monitorare**

Sul fronte scientifico, il professor Mario La Rocca ha rassicurato la popolazione: "Lo sciame sismico in corso non presenta anomalie rispetto alla normale attività sismica della Calabria. Si tratta di fenomeni frequenti in aree con alta attività tettonica. I terremoti registrati sono di magnitudo ridotta e solo una minima parte viene effettivamente avvertita dalla popolazione".

Il sismologo ha inoltre lanciato un appello alla popolazione: "È fondamentale non farsi prendere dal panico e non credere a false informazioni che spesso circolano in questi contesti. I terremoti non possono essere previsti e l'evoluzione dello sciame sismico non è determinabile: potrebbe durare una settimana, un mese o un anno. Noi continuiamo a monitorare attentamente la situazione, localizzando gli eventi e calcolandone la magnitudo per comprendere meglio cosa accade nel sottosuolo. Tuttavia, i cittadini devono essere consapevoli che la Calabria è una regione sismica e che un evento di maggiore intensità potrebbe verificarsi in futuro".

## **Conclusioni e Prossimi Passi**

L'incontro ha ribadito l'importanza della prevenzione e della preparazione. Il Prefetto ha confermato che i comuni saranno affiancati nel processo di aggiornamento dei piani di protezione civile e che la Regione metterà a disposizione le risorse necessarie. Nel frattempo, continueranno le attività di monitoraggio e sensibilizzazione della popolazione.

La Protezione Civile regionale invita i cittadini a informarsi attraverso canali ufficiali e a seguire le indicazioni delle autorità per affrontare eventuali emergenze nel modo più sicuro ed efficace possibile.